

Elezioni politiche del 25 settembre 2022

QUANDO E CHI PUO' VOTARE

Si potrà votare **SOLO domenica 25 settembre 2022, dalle ore 7 alle ore 23.**

Da questa tornata elettorale, **non è più previsto che per il Senato possano votare solo gli elettori che abbiano compiuto il 25° anno di età.**

Pertanto, **sia per la Camera che per il Senato potranno votare tutti gli elettori che abbiano compiuto il 18° anno di età** alla data del voto.

Un'altra novità è la **riduzione del numero dei parlamentari:**

- alla Camera dei Deputati passano da 630 a 400;
- al Senato della Repubblica passano da 315 a 200 (più i Senatori a vita).

COME SI VOTA

Si vota con un'unica scheda elettorale per la Camera e un'unica scheda per il Senato. Per quanto riguarda il collegio uninominale maggioritario, sotto il nome e il cognome di ogni candidato alla carica di deputato o di senatore vengono indicate le liste a lui collegate. Su ognuna delle due schede l'elettore indica la sua preferenza sia per la parte proporzionale che per quella maggioritaria.

I **simboli** delle liste collegate al candidato nel collegio uninominale (maggioritario) sono indicate sotto il suo nome e cognome. Vicino ad ogni simbolo sono indicati invece i nomi e i cognomi dei candidati nella piccola lista bloccata nel collegio plurinominale (proporzionale). I nomi del listino non possono essere meno di 2 e più di 4. Essendo l'elenco bloccato i candidati vengono eventualmente eletti nell'ordine.

L'elettore può esprimere il proprio voto in due modi:

1. tracciando un segno sul simbolo della lista (in questo modo la preferenza si trasferisce anche al candidato nel collegio uninominale sostenuto dalla lista votata);
2. tracciando un segno sul nome del candidato nel collegio uninominale. In questo secondo caso il voto si trasferisce anche alla lista se il candidato è sostenuto da una sola lista. Se invece il candidato è sostenuto da una coalizione il voto viene distribuito tra le liste che lo sostengono proporzionalmente ai risultati in quella circoscrizione. In questo caso si parla di **voto disperso**.

Ovviamente il voto è valido anche se l'elettore decide di tracciare due segni, uno sul nome del candidato e una sulla lista o una delle liste a suo sostegno, e in questo caso il voto viene attribuito alla singola lista e al candidato nel collegio uninominale.

Si tratta di **voto nullo** quando l'elettore traccia un segno sul rettangolo contenente il nome del candidato nel collegio uninominale e un segno su un rettangolo contenente il contrassegno di una lista il cui candidato non è collegato. **Non è possibile quindi il voto disgiunto.**

Per tutte le info generali: sito del [Ministero dell'Interno](#)